



**Federazione
Scacchistica
Italiana**



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20129 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato BETELLA ANNALISA (id FSI 166404)

Con segnalazione del 6 ottobre 2019 veniva riferito dall'Arbitro principale del “1° Florence Rapid ” MARMILI GIULIO quanto segue: *“All'inizio del turno 5 di 9 (primo della sessione pomeridiana, dopo la pausa pranzo) del torneo Florence Rapid Open, il giocatore Betella Annalisa non si è presentata in sala di gioco senza aver dato alcun preavviso ne a me, ne al collaboratore Giorgetti: Il suo avversario era presente; all'ora di inizio (14:30 io, Giulio Marmili, ho messo in moto l'orologio del Bianco nella partita Betella-Mori. Il Bianco ha perso per il tempo senza presentarsi, arrivando solo successivamente il periodo di tolleranza previsto (12minuti). Da quel momento in poi Betella è stata sempre puntuale nei turni successivi, fino alla conclusione del torneo”.*

In data 18 ottobre 2019 perveniva la seguente nota da parte del tesserato:

“Al termine del quarto turno di gioco, ultimo della mattina, dopo aver concluso la mia partita e comunicato il risultato al Direttore di gara, sono uscita dalla sala verso il mio compagno che mi aspettava col nostro bimbo e tornata rapidamente a casa per il pranzo. Preciso che avendo un bebè di otto mesi da allattare ed essendo di nuovo incinta, tornare a casa era per me oltre che una comodità una effettiva necessità, ricordandomi comunque che, come da bando, sarei dovuta essere di nuovo in sede di gioco entro le ore 15.00.

Sono tornata alle 14.50 e, con mio grande stupore, ho visto che il primo turno del pomeriggio era già quasi al termine. Ho incontrato l'avversario con cui avrei dovuto giocare la partita ed il Direttore di Gara, i quali mi hanno spiegato che era stato comunicato l'anticipo alle 14.30 della sessione pomeridiana. Completamente e accidentalmente ignara dell'annuncio, sicuramente comunicato a fine complessiva dei turni di mattinata, quando io ero già andata via per essere puntuale al ritorno, io ero rimasta alle disposizioni che avevo letto sul bando pubblicato online.

Quando sono rientrata in sede di gioco, mi sono scusata sia con l'avversario che con il Direttore di gara, dopo avermi detto purtroppo e con mio grande disappunto che ormai la partita era persa a forfait. Entrambi hanno accettato con comprensione le mie scuse visto che non era mia intenzione creare disagi, tantomeno essere penalizzata io stessa per la mia accidentale mancanza. Mi dispiace molto di non aver potuto svolgere tutti i turni, ero in totale buona fede ed ho proseguito il torneo regolarmente fino alla sua conclusione”.

L'articolo 7.5.1 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno in cui deve assentarsi. In tale caso, a discrezione dell'Arbitro principale, si potrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un'eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro. Il giocatore che perde a forfait l'ultimo turno, senza aver*



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente.”.

Nel caso di specie, non può essere mosso alcun rilievo al comportamento del tesserato la cui assenza è stata del tutto involontaria e causata dalla modifica dell'orario di gioco.

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Così deciso in Milano, 22/10/2019

Il Giudice Sportivo Nazionale